

Principi guida per la pratica etica in Terapia Occupazionale

World Federation of Occupational Therapists

Traduzione a cura dell'Associazione Italiana dei Terapisti Occupazionali (A.I.T.O.)

Aprile 2024



Indice

Introduzione	3
Principi etici della Terapia Occupazionale.....	3
Valori della Terapia Occupazionale.....	3
Focus sull'occupazione	3
Approccio collaborativo.....	4
Dovere di cura	4
Diritti umani e giustizia occupazionale.....	4
Rispetto della diversità	4
Integrità	5
Riservatezza	5
Competenza e "Lifelong learning"	5
Obblighi verso la professione	6
Responsabilità verso le comunità locali e globali	6

Introduzione

I terapisti occupazionali sono chiamati a rendere conto alla società rispetto al modo in cui utilizzano le loro competenze al servizio degli altri. La responsabilità richiede che i principi, i valori e le credenze che guidano il lavoro in terapia occupazionale siano chiari ai membri della professione, alle persone che ricevono la terapia occupazionale e agli altri.

L'obiettivo principale di questo documento è quello di delineare i principi etici, i valori e le credenze della Federazione Mondiale dei Terapisti Occupazionali. Tuttavia, il documento può servire anche come guida utile alle associazioni membri per sviluppare il proprio Codice etico nei rispettivi contesti locali.

Principi etici della Terapia Occupazionale

I terapisti occupazionali esercitano la professione sulla base di valori e credenze morali che si fondano su una serie di principi etici fondamentali. Questi principi includono:

- **Beneficenza** - L'obbligo di agire per il bene delle persone che ricevono servizi di terapia occupazionale, promuovendo il loro impegno nelle occupazioni quotidiane e affrontando le barriere che impediscono la loro partecipazione;
- **Non maleficenza** - Il requisito di "non nuocere", soppesando i potenziali danni associati ai benefici ricevuti dalla terapia occupazionale, nel rispetto dell'assunzione di rischi positivi per la partecipazione alle occupazioni;
- **Autonomia** - Il riconoscimento del valore intrinseco e incondizionato e il diritto all'autodeterminazione delle persone, comprese le scelte relative agli obiettivi del trattamento di terapia occupazionale, alla partecipazione e alla condivisione delle informazioni;
- **Giustizia** - La necessità di un trattamento giusto, equo e appropriato, evitando pregiudizi durante la pratica della terapia occupazionale, nella ricerca e nella formazione.

Possono verificarsi conflitti nell'applicazione dei principi etici di terapia occupazionale (ad esempio, per il rispetto dell'autonomia di un individuo e per l'assenza di danni). Per rispondere a tali controversie, è necessario utilizzare un processo di valutazione etica adeguatamente rigoroso. La riflessione, il pensiero critico e la collaborazione con altre persone sono necessari per considerare gli obblighi etici, i valori e le convinzioni in ogni contesto della terapia occupazionale.

Valori della Terapia Occupazionale

1. Focus sull'occupazione

I terapisti occupazionali lavorano con individui, gruppi e comunità in una varietà di contesti per promuovere la partecipazione a occupazioni che danno valore e significato alla vita. La terapia occupazionale utilizza interventi e strategie di supporto a persone impegnate ad affrontare le barriere che ostacolano il loro impegno nelle occupazioni che desiderano, di cui hanno bisogno o che ci si aspetta che svolgano. I risultati della terapia occupazionale sono dimostrati dal miglioramento della partecipazione, della salute, del benessere e dell'inclusione.

2. Approccio collaborativo

La terapia occupazionale utilizza una prospettiva olistica, riconoscendo le dimensioni biologiche, psicologiche, sociali, culturali e spirituali degli individui, dei gruppi e delle comunità che accedono ai servizi. I valori, le preferenze e la capacità di partecipazione delle persone sono considerazioni centrali nell'erogazione dei servizi di terapia occupazionale. I terapeuti occupazionali offrono la possibilità di scegliere e di agire, promuovendo la dignità e il rispetto in un approccio di collaborazione.

La relazione con la persona è stabilita e basata sulla fiducia reciproca, utilizzando approcci basati sulle attività per orientare la fornitura di servizi. La terapia occupazionale valorizza l'autonomia e l'unicità delle persone, considerandole come esperti che condividono il processo decisionale relativo agli interventi e agli obiettivi.

3. Doveri di cura

La responsabilità professionale primaria dei terapeuti occupazionali è nei confronti delle persone che ricevono la terapia occupazionale, siano esse individui, famiglie, comunità o popolazioni. Hanno il dovere di evitare traumi, lesioni o danni derivanti dalle loro azioni e di rispondere diligentemente a qualsiasi evento, anche intervenendo con un unico e chiaro punto di vista su questioni etiche che influenzano il loro impegno nel fornire cure. Il rispetto dei principi etici ha la precedenza su qualsiasi pratica commerciale o lavorativa. Una cultura della sicurezza è favorita in terapia occupazionale attraverso l'accettazione, l'impegno e la gestione del rischio in collaborazione con i destinatari dei servizi.

4. Diritti umani e giustizia occupazionale

I terapeuti occupazionali riconoscono che la salute è un diritto umano e integrano giustizia, trasparenza e responsabilità nella loro pratica. Viene promosso un approccio alla giustizia occupazionale basato sui diritti, con diritti occupazionali che includono:

- La partecipazione a una serie di occupazioni che favoriscono la sopravvivenza, la salute e il benessere, in modo che le popolazioni, le comunità, le famiglie e gli individui possano svilupparsi e realizzare il proprio potenziale.
- Una scelta di occupazioni senza pressioni, forze, coercizioni o minacce, pur riconoscendo le responsabilità associate nei confronti di altre persone, forme di vita e del pianeta.
- Impegno in occupazioni necessarie e scelte senza rischi per la sicurezza, la dignità umana o l'equità.

La giustizia occupazionale si applica anche alle persone che esercitano la terapia occupazionale, con diritti che devono essere rispettati e tutelati mentre si adempiono le responsabilità legate al dovere di cura.

5. Rispetto della diversità

I terapeuti occupazionali tengono conto della diversità culturale, degli stili di vita e delle prospettive delle persone e non fanno discriminazioni di razza, capacità, etnia, età, sesso, preferenze sessuali, religione, credo politico o status sociale. Gli individui che ricevono la terapia occupazionale sono trattati con rispetto e riguardo; le persone sono riconosciute come uniche nel modo in cui combinano elementi culturali, sociali, psicologici, biologici, finanziari, politici e spirituali nelle loro prestazioni lavorative personali e nella loro partecipazione alla società. Tutte le persone sono interconnesse e riconosciute come pari nel perseguire una vita che trovano significativa, rispettando la propria identità individuale.

6. Integrità

I terapeuti occupazionali mantengono sempre buoni standard di condotta e dimostrano integrità personale, onestà, affidabilità, apertura mentale e lealtà. Esercitano nell'interesse del pubblico, guidati da un insieme definito di competenze, principi ed etica, e rispettano le leggi, i regolamenti e le politiche vigenti nelle circostanze in cui vengono forniti i servizi. Hanno l'obbligo di comunicare in modo veritiero, aperto e accurato, e sono tenuti a rendere conto delle proprie azioni, offrendo chiarezza sulle motivazioni delle loro decisioni. Il consenso informato viene richiesto alle persone che ricevono la terapia occupazionale prima dell'inizio dei servizi e viene rinnovato se necessario.

Nel rispetto del loro principale dovere professionale verso coloro che usufruiscono dei loro servizi, i terapeuti occupazionali si impegnano a evitare qualsiasi conflitto di interessi nell'esercizio imparziale delle proprie funzioni e a non assumere atteggiamenti di favoritismo nei confronti di persone che potrebbero beneficiare di un trattamento speciale o preferenziale. I conflitti di interesse possono riguardare interessi intellettuali, fisici, emotivi, finanziari, politici, di carriera o commerciali, e si manifestano attraverso rapporti di lavoro, consulenze, compensi, reti familiari e personali. I conflitti di interesse comprendono, tra l'altro, le azioni intraprese per ottenere un guadagno finanziario personale o l'appropriazione di idee durante la revisione di un lavoro simile o concorrente al proprio. Per evitare conflitti di interesse, si riconoscono e rispettano i confini relazionali; i singoli terapeuti occupazionali si astengono da relazioni personali con le persone che sono i diretti destinatari dei loro servizi di terapia occupazionale.

7. Riservatezza

I terapeuti occupazionali rispettano il diritto di tutti gli individui alla riservatezza e alla privacy. Trattano con riservatezza e mantengono la privacy e l'integrità di tutte le informazioni personali. I terapeuti occupazionali riconoscono che i parenti e le persone significative sono importanti per l'erogazione del loro servizio e devono essere informati e coinvolti in modo appropriato, con il consenso di chi riceve la terapia occupazionale.

8. Competenze e “Lifelong learning”

I terapeuti occupazionali sono professionisti autonomi che esprimono giudizi indipendenti nella fornitura di servizi per i quali possiedono conoscenze, competenze e abilità. Sono professionisti istruiti e autonomi che utilizzano le evidenze per prendere decisioni ponderate e consapevoli. I terapeuti occupazionali esercitano esclusivamente entro i limiti delle loro conoscenze, competenze e abilità professionali e devono rispettare o superare i requisiti di competenza per una pratica sicura ed efficace della terapia occupazionale, sia all'inizio che nel corso della loro carriera. Sono tenuti a rispondere ai cambiamenti nelle richieste di competenza attraverso un processo di apprendimento continuo che garantisca che il loro lavoro sia sempre basato sulle migliori evidenze disponibili.

Le sfide di terapia occupazionale vengono assegnate dai terapeuti occupazionali a un'altra persona solo se questa possiede il livello di competenza e di supervisione richiesto. I requisiti di competenza in qualsiasi situazione sono influenzati da numerosi fattori, tra cui la considerazione dei tipi di servizi erogati, del luogo in cui viene svolto il lavoro e di chi fornisce e riceve la terapia occupazionale.

9. Obblighi verso la professione

La professione di terapeuta occupazionale formula standard di pratica e condotta che aderiscono a valori, atteggiamenti e comportamenti etici per consentire la capacità di autodisciplina. La professione stabilisce sistemi di monitoraggio e di responsabilizzazione per dimostrare e assicurare le persone che la terapia occupazionale si basa su processi solidi. I terapeuti occupazionali hanno l'obbligo di accrescere le conoscenze e produrre evidenze per promuovere la salute e il benessere. Per garantire l'aggiornamento, contribuiscono allo sviluppo continuo della base di conoscenze su cui si fonda la professione, attraverso l'integrazione delle evidenze nella pratica e nella ricerca. I terapeuti occupazionali condividono le loro conoscenze, competenze e abilità supervisionando gli studenti in formazione in terapia occupazionale e fungendo da consulenti per altri terapeuti occupazionali. Promuovono eticamente la terapia occupazionale all'interno della popolazione, delle altre organizzazioni professionali e degli enti governativi a livello locale, regionale, nazionale e internazionale.

I terapeuti occupazionali danno valore alla propria dignità, al benessere e alla salute. Questo risultato richiede ambienti di pratica positivi, caratterizzati da riconoscimento professionale, sviluppo professionale continuo, opportunità di auto-riflessione, strutture di supporto, risorse adeguate, pratiche di gestione solide e una remunerazione giusta ed equa.

10. Responsabilità verso le comunità locali e globali

La terapia occupazionale abbraccia diversi settori oltre a quello sanitario, tra cui l'istruzione, il lavoro e lo sviluppo sociale. In tutti i settori, la terapia occupazionale ha l'obbligo di promuovere l'uso delle risorse per fornire servizi che non compromettano la salute delle generazioni presenti e future. La professione lavora in collaborazione con i partner chiave per promuovere la partecipazione occupazionale e influenzare le politiche e le infrastrutture sociali in relazione ai contesti locali e alle esigenze della popolazione. I terapeuti occupazionali riconoscono la necessità di una collaborazione interprofessionale e rispettano i contributi unici delle altre professioni in una prospettiva locale, regionale e globale, comprendendo che il loro contributo alla terapia occupazionale si basa sull'impegno professionale in quanto influisce sulla salute e sul benessere.